

Il lago è come una grande madre

Pubblicato: Martedì 2 Febbraio 2010



Il lago di Varese è il protagonista del nuovo romanzo di **Raffaele Pugliese** pubblicato da Edizioni **Arterigere** (collana La memoria). O meglio, è «**la grande madre**», come lo chiama lo scrittore, Mario **Chiodetti**, esperto di cose di lago e autore di un'ispirata prefazione al libro.

“La traversata del lago” ci introduce in un’atmosfera che sta a metà tra il ricordo di un’epoca che non ritornerà più e il futuro che incombe su questo specchio d’acqua così ricco di tradizione, eppure così fragile nella sua resistenza quotidiana. Ad agitare le sue acque sono storie di pesca, di barche, di pescatori professionisti (gli ultimi) e di pesci **Ezio**, **Amerigo** e i **barchèt** sono i testimoni e gli arnesi di una storia antica «Per millenni il lago è stato in equilibrio perfetto, pur nella sua lenta evoluzione». Il loro dialogo è un continuo riaffiorare del passato, nella speranza di dominare un presente difficile da decifrare.

Questo romanzo – arricchito dalle foto dell’autore ed elaborate graficamente da Marco Tornio – è un tributo al lago di Varese, alla sua storia, alla sua gente che quelle rive ha abitato e continua ad abitare con orgoglio, nonostante la modernità, nonostante i pesci siano solo una comparsa o scomparsa, a seconda dei punti di vista.

L’acqua custodisce il miracolo della vita e la «grande madre» attira a sé i suoi figli che la guardano malinconicamente al tramonto. «A volte quando il lago è appena increspato, ascolta il suo movimento: è come se tutto l’universo respirasse, sentirai di essere docile fibra di un meraviglioso tessuto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

